



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Comitato Italiano Paralimpico (CIP)

Sede legale: Via Flaminia Nuova, 830 – Roma

Codice Fiscale: 14649011005

In persona del Presidente **Marco Giunio De Sanctis**

E

ACES Europe Delegazione Italia ETS (Aces Italia)

Sede legale: Via Clitunno, 12F – Roma

Codice Fiscale: 97953280589

In persona del Presidente **Vincenzo Oreste Lupattelli**

PREMESSO CHE

- Il **CIP** ha ottenuto il riconoscimento formale di Ente Pubblico per lo sport praticato da persone con disabilità, mantenendo il ruolo di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche, sia a livello centrale che territoriale, con il compito di riconoscere qualunque organizzazione sportiva per persone con disabilità sul territorio nazionale e di garantire la massima diffusione dell'idea paralimpica e il più proficuo avviamento alla pratica sportiva;
- Il **CIP** promuove, disciplina, regola e gestisce le attività sportive agonistiche ed amatoriali per persone con disabilità sul territorio nazionale, secondo criteri volti ad assicurare il diritto di partecipazione all'attività sportiva in condizioni di uguaglianza e pari opportunità;
- **ACES** è un'associazione senza scopo di lucro con sede a Bruxelles che assegna ogni anno i riconoscimenti di **Capitale, Città, Comune e Comunità Europea dello Sport**. L'assegnazione di questi riconoscimenti è fatta da ACES secondo i principi di responsabilità ed etica, essendo consapevoli che lo sport è un fattore di aggregazione sociale, miglioramento della qualità della vita, benessere psicofisico e integrazione. Il titolo di **Capitale Europea dello Sport** è un'iniziativa che ha ricevuto il riconoscimento della Commissione Europea nel **Libro Bianco sullo Sport (art. 50)**. Inoltre, ACES è

partner ufficiale della Commissione Europea nella **Settimana Europea dello Sport**, nonché partner dell'**UNESCO** e affiliato a **ONU Turismo**;

- **Aces Italia** rappresenta in Italia l'organizzazione ACES, Federazione delle Capitali e delle Città dello Sport, costituita per essere più vicina ai numerosi municipi italiani che si candidano ogni anno ai premi di Capitale, Città, Comune, Isola e Comunità Europea dello Sport, anche per seguirli e promuoverne la visibilità internazionale;
- **Aces Italia** ha sottoscritto analoghi accordi di collaborazione con il **CONI**, con l'**ANCI** e con l'**Istituto per il Credito Sportivo**.

CONSIDERATO CHE LE PARTI CONDIVIDONO

- il principio secondo cui lo sport e l'attività sportiva rivestono un ruolo fondamentale nello sviluppo culturale ed educativo e nella formazione fisica e psichica del singolo e della società, costituendo un vero e proprio valore per l'individuo e la collettività, con riferimento al *Libro Bianco dello Sport*;
- il principio, sancito dall'Unione Europea, che l'attività sportiva deve essere considerata un diritto primario e inalienabile del singolo e della società;
- l'impegno per la formazione, la ricerca e la promozione di tutti i valori morali, culturali e sociali riconducibili alla pratica sportiva;
- l'impegno per la promozione di stili di vita sani per la prevenzione attiva ed il miglioramento della qualità della vita attraverso la pratica sportiva qualificata.

LE PARTI CONCORDANO

- di collaborare allo sviluppo della cultura e della pratica sportiva, con l'obiettivo di operare nell'interesse dei praticanti, dei cittadini europei, delle comunità locali e di tutto il movimento sportivo;
- di diffondere la conoscenza, l'immagine e la pratica dell'attività e della cultura sportiva attraverso il coinvolgimento delle Istituzioni Locali, delle Municipalità Europee, di **Sport e Salute S.p.A.**, del **CONI** e dell'**ANCI**;
- di sviluppare congiuntamente progetti per la diffusione e il sostegno delle politiche sportive sul territorio, come investimento per la qualità della vita ed il benessere dei cittadini, da realizzare anche con il ricorso a finanziamenti pubblici (europei, nazionali e locali) e il coinvolgimento dei Comuni premiati;
- di favorire l'organizzazione di iniziative finalizzate alla promozione della cultura dello sport e delle politiche sportive, con particolare riferimento a percorsi, eventi e attività rivolti alle persone con disabilità;
- di fornire supporto ai Comuni che redigono il dossier di candidatura nel garantire la massima diffusione dell'idea paralimpica e il più proficuo avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità, fornendo linee guida e diffondendo le best practices adottate da altre amministrazioni;



- di **istituire un gruppo di lavoro congiunto** composto da due rappresentanti del CIP e due rappresentanti di Aces Italia, con il compito di elaborare linee guida e proposte per l'inserimento, nel regolamento e nel dossier di candidatura, di criteri e parametri dedicati alle attività legate all'impiantistica sportiva accessibile e all'inclusione attraverso lo sport, al fine di pervenire a un riconoscimento più ampio per quelle Amministrazioni che rispettano determinati criteri. Tale gruppo avrà inoltre il compito di favorire l'integrazione, nel processo di valutazione dei Comuni, delle azioni e dei progetti volti a garantire la piena partecipazione delle persone con disabilità alle attività sportive, promuovendo una visione dello sport realmente inclusiva e priva di barriere;
- di individuare strumenti finanziari a supporto dei Comuni, finalizzati all'adeguamento delle infrastrutture sportive, al miglioramento dell'accesso agli impianti da parte dei cittadini con disabilità nonché al sostegno delle iniziative sportive e delle ulteriori attività previste dal piano presentato dal Comune titolato da ACES;
- di favorire la presenza dell'altra parte sui propri canali di comunicazione e attività di ufficio stampa, pubblicando interviste, articoli, reportage, immagini e filmati che promuovano gli obiettivi del presente accordo;
- un rappresentante del CIP potrà partecipare, con propri delegati e secondo le modalità che saranno comunicate di volta in volta, alle visite di valutazione nei Comuni italiani candidati ai titoli ACES (le spese di trasferta saranno a carico dell'Ente ospitante);
- le parti si impegnano a dare massima diffusione al presente protocollo d'intesa, soprattutto presso le amministrazioni comunali;
- le parti si danno reciprocamente atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine del presente protocollo e quella di ciascuna di esse. In particolare, i loghi del CIP e di Aces potranno essere utilizzati congiuntamente solo nell'ambito delle attività oggetto del presente protocollo;
- il presente protocollo ha una validità quadriennale ed è rinnovato automaticamente di anno in anno, salvo disdetta da parte di una delle due organizzazioni.

Roma, 31/10/2025

Marco Giunio De Sanctis

Presidente

Comitato Italiano Paralimpico

Vincenzo Oreste Lupattelli

Presidente

ACES Europe Delegazione Italia ETS